



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 – 2026

Classe V B SIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026



Coordinatore
Prof.ssa Mariarosaria Esposito

Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Mingione

Firmato digitalmente da MINGIONE GIUSEPPE

Sommario

PARTE 1	4
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	4
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	4
PARTE 2	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI	4
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES.....	6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	6
PARTE 3	6
PERCORSO DIDATTICO	6
3.1 OBIETTIVI	6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	6
3.3 EDUCAZIONE CIVICA.....	7
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	10
3.5 STRUMENTI	11
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	11
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	11
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA.....	12
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO.....	13
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI.....	13
PARTE 4	14
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	14
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.....	15
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	16
4.3 VERIFICHE	18
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	19
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ.....	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE	21
ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare.....	22
ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a BES	61
ALLEGATO 2/ Ter - PEI	62
ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL	63

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO	64
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA.....	65

PARTE 1**1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA****1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO****Sistemi Informativi Aziendali**

Il perito specializzato in informatica gestionale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico- espressive, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che organizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

In particolare dovrà essere in grado:

- di gestire il sistema informativo aziendale nella valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, realizzazione di nuove procedure nel sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza della rete aziendale.

Pertanto egli deve saper:

- Cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- Operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Redigere ed interpretare i documenti aziendali integrandoli con il sistema di archiviazione;
- Collocare i fenomeni aziendali della dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale;

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed alle risorse tecnologiche disponibili;
- Lavorare per obiettivi e progetti;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali, con un approccio interdisciplinare che privilegia l'applicazione informatica

PARTE 2**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****2.1 ELENCO DEI CANDIDATI**

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

ALUNNI

N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni (12 femmine e 9 maschi), alcuni dei quali, nel corso del triennio, si sono trasferiti da altri istituti o provenienti da altra classe. La frequenza è stata in generale regolare, un solo alunno ha superato il monte ore di assenze consentito per poter essere ammesso all'Esame di Maturità. Il gruppo è sempre stato abbastanza affiatato e con le opportune differenze di impegno e propensione allo studio, ha lavorato sempre in un clima collaborativo, costruttivo e di stimolo. Nel percorso di studi gli allievi hanno risposto all'offerta formativa con costante e viva collaborazione e partecipazione, tutti hanno superato abbondantemente le ore previste di PCTO nel triennio favorendo una maturazione progressiva delle competenze trasversali. Per alcuni, le discipline specialistiche sono apparse più difficoltose e qualche lacuna nella preparazione è presente, tuttavia l'impegno è stato pressoché costante e in nessuna disciplina si segnalano carenze particolarmente gravi. Inoltre, va segnalato che alcuni allievi hanno dimostrato particolare predisposizione allo studio critico ed all'approfondimento. Essi hanno rappresentato lo sprone ideale per il gruppo intero e, in tante occasioni, il lavoro di gruppo ha permesso, per altri, il recupero di lacune pregresse. Questi allievi, in tutto il percorso di studi, si sono sempre distinti per i risultati ottimi conseguiti e le eccellenti performance valutative. Nel complesso, i docenti si ritengono molto soddisfatti per il lavoro svolto e del clima costruttivo e collaborativo di questo gruppo di allievi ormai protesi ad affrontare l'ultima tappa del loro percorso scolastico, dedicando i loro ultimi sforzi nel preparare al meglio il prossimo Esame di Maturità.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Esposito Mariarosaria	Matematica			x
Sansone Giuseppina	Lingua e Letteratura italiana/Storia	x	x	x
Raiola Eleonora	Economia aziendale			x
Sequino Massimo	Diritto/Economia		x	x
Nitido Dario	Informatica	x	x	x
Ruggiero Anna	Lingua Inglese	x	x	x
Cipriano Anna	Scienze motorie	x	x	x
Mastrofrancesco Raffaella	IRC	x	x	x
Califano Fabio	ITP Informatica	x	x	x
Viviani Raffaella	Inclusione			x

PARTE 3
PERCORSO DIDATTICO
3.1 OBIETTIVI

Gli **“Obiettivi generali di apprendimento”** sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell'identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dell'attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell'ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l'individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l'insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l'Unità di apprendimento intitolata **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"**, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale.

Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	L'evoluzione	Storia	3
	Uomo e ambiente, il rispetto della Natura	Italiano	4
	Sustainability and environment	Inglese	3
	Conoscere l'impegno delle religioni per il rispetto delle norme	IRC	1
	La matematica come linguaggio della scienza per	Matematica	3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	uno sviluppo sostenibile di una civiltà: rischi e prospettive		
	Le strutture sportive sostenibili	Scienze Motorie	2
	Economia aziendale: analizzare la responsabilità sociale dell'impresa e al suo impatto sul territorio	Economia Aziendale	6
	Servizi informatici di lavoro e di intrattenimento	Informatica	3
	Capitalismo tra passato e presente	Economia politica/Sc. Delle finanze	3
	Valutare i principi base della Costituzione con i diritti umani Previdenza sociale e previdenza integrativa	Diritto/Economia	5
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6

	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

Considerato l'apprendimento quale processo permanente (*lifelong learning*), la Formazione Scuola-Lavoro si configura come una metodologia didattica finalizzata a integrare in modo organico il percorso scolastico con l'esperienza operativa. Essa mira alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti — in particolare creatività, capacità organizzative e abilità relazionali — attraverso un progressivo avvicinamento e una successiva immersione in contesti culturali e professionali coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro d'Istituto, nello specifico, si propone di favorire un efficace raccordo tra le competenze disciplinari e trasversali acquisite nel percorso scolastico e quelle richieste dal mondo del lavoro, nonché di sostenere gli studenti nei processi di orientamento per le future scelte formative e professionali. In tale prospettiva, l'iniziativa intende offrire agli alunni opportunità concrete per affrontare nuove sfide formative e sperimentare modalità di apprendimento innovative, contribuendo al superamento del divario tra dimensione teorica e applicazione pratica, secondo i principi del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

In particolare la FSL ha puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività FSL ed ex PCTO svolte si rimanda all'allegato 3/bis.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e

valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio “capolavoro”, rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Computers networks	Inglese	Informatica	5	Multilinguistica

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE-PROGRAMMA PP05 “GUIDA IN SICUREZZA”	ISTITUTO	5 ORE
	LE OPPORTUNITA' NON HANNO GENERE	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	5 ORE
	INCONTRO DI RIFLESSIONE: VEDERE OLTRE L'APPARENZA...LA REALTA'	PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO	1 ORA
	GRAN PREMIO DI MATEMATICA APPLICATA	UNIVERSITA' CATTOLICA	
	CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA SHOAH	ISTITUTO	
	CELEBRAZIONE DANTEDI' – VISIONE DEL DOCUFILM “MIRABILE VISIONE”	CINEMA CORALLO DI TORRE DEL GRECO	
	TEATRO IN LINGUA “SHERLOCK, I,M NOT HOLMES”	CINEMA CORALLO DI	

		TORRE DEL GRECO	
	INCONTRO DI RIFLESSIONE "IL POVERELLO DI ASSISI"	PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO	
	VISIONE DELLO SPETTACOLO "IL TEATRO UMORISTICO DI EDUARDO E PIRANDELLO"	CINEMA CORALLO DI TORRE DEL GRECO	
	MARCIA DELLA PACE	POMPEI	
Incontri con esperti	INCONTRO CON LA SCRITTRICE E POETESSA DACIA MARAINI	CIRCOLO NAUTICO DI TORRE DEL GRECO	2 ORE
	PROCESSO SIMULATO-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	ISTITUTO	
Orientamento	ORIENTAMENTO IN USCITA UNIVERSITA' FEDERICO II		
	ORIENTAMENTO IN USCITA – CORSO ENGINEERING MANAGEMENT	ISTITUTO	
Attività extra-curricolari	USCITA DIDATTICA A ROMA-VISITA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI		

PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7

Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
------------------------	--------------------------

1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico. 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.	

7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre; presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo) 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso

strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui

all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 05/05/2026 la simulazione della prima prova di esame e in data 21/05/2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art. 19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 11/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ESPOSITO	MARIAROSARIA	COORDINATORE
2	SANSONE	GIUSEPPINA	
3	RAIOLA	ELEONORA	
4	SEQUINO	MASSIMO	
5	RUGGIERO	ANNA	
6	NITIDO	DARIO	
7	CIPRIANO	ANNA	
8	MASTROFRANCESCO	RAFFAELLA	
9	CALIFANO	FABIO	
10	VIVIANI	RAFFAELLA	

Il Coordinatore

Prof.ssa Mariarosaria Esposito

Il Dirigente Scolastico

Ds. Dott. Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Sansone

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. B SIA è attualmente composta da 21 alunni, 12 ragazze e 9 ragazzi. Nel gruppo classe sono presenti un alunno con disabilità ai sensi della legge 104/92 con programmazione differenziata, un alunno altro BES con PDP ai sensi della legge 170/2010. La classe si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio: a fronte di una piccola parte del gruppo che ha dimostrato diligenza e impegno, contribuendo in maniera personale e particolare alla costruzione di una relazione educativa proficua e gratificante, intervenendo spesso nel corso delle spiegazioni, mostrando interesse, stimolando il dialogo con domande pertinenti e approfondendo impegno costante, la restante parte ha necessitato di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante per ottenere attenzione in classe e impegno domestico, necessario al rafforzamento delle conoscenze. Non sono mancati momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata degli impegni scolastici, all'ampiezza del programma. Attraverso l'analisi degli autori e delle opere dei periodi trattati e attraverso la lettura dei passi antologici, con la conseguente analisi, parte degli alunni ha potuto sviluppare una buona capacità critica, palesando, nel complesso, un grado di maturità adeguato. Altri alunni, nonostante le adeguate capacità possedute, hanno raggiunto risultati mediocri a causa di un impegno discontinuo. Qualche alunno, nonostante le incertezze e le difficoltà di natura applicativa, è riuscito a conseguire risultati accettabili grazie all'impegno dimostrato esclusivamente nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e di interpretare testi scritti di vario genere	Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti Saper analizzare testi scritti comprendendone genere letterario, senso, scopo. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo Comprendere i prodotti della comunicazione audio-visiva	Principali generi letterari Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere Lessico specifico del linguaggio letterario
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti	Comprendere il messaggio di un testo orale Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui Saper collegare i dati individuati o studiati Saper fare confronti tra testi e/o problemi	Codici fondamentali della comunicazione verbale
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note Saper scegliere l'organizzazione Testuale e di registro linguistico adatti Sviluppare in modo critico e personale il testo Saper argomentare la propria tesi	Modalità di produzione del testo; Sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) Lessico specifico del linguaggio letterario

	Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni Saper prendere appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) Gestire in modo autonomo una Comunicazione anche con supporti multimediali	Strategie di comunicazione multi-mediale
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒

Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐
---------------	--------------------------	----------------------------------	--------------------------

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		

Contenuti

GIACOMO LEOPARDI

La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica

Le opere:

Lo Zibaldone:

La teoria del piacere

I Canti:

L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia.

Leopardi e la luna:

Alla luna

Autori a confronto:

Leopardi- Foscolo

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Quadro storico e culturale dell'epoca Naturalismo e Verismo a confronto.

Èmile Zola

Luigi Capuana, teorico del verismo

GIOVANNI VERGA

La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, periodo fiorentino, fase verista

Le opere:

Vita dei campi: Rosso MALPELO.

I Malavoglia- Prefazione, La famiglia Malavoglia (dal cap.I)

Le novelle rusticane: contenuti e temi generali. La roba

Mastro Don Gesualdo- L'addio alla roba, La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO

La ripresa di motivi romantici, la scoperta scientifica dell'interiorità, poeti maledetti, poeti veggenti
Estetismo: la figura dell'esteta, la diffusione dell'Estetismo in Gran Bretagna e in Italia Oscar Wilde- Il ritratto di Dorian Gray

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica, il periodo romano e napoletano, l'impresa di Fiume, poeta vate, la figura del superuomo

Le opere:

Il Piacere: Il ritratto di un esteta (libro I cap.I), Il verso è tutto (libro II cap.I)

Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana

GIOVANNI PASCOLI

La vita dell'autore, la formazione culturale, il pensiero, la poetica del fanciullino, la morte del padre, il nazionalismo, temi, motivi e simboli, la metrica

Le opere:

Myrica: X Agosto, Il Lampo

Canti di Castelvecchio.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE NELLA COSCIENZA DEGLI SCRITTORI GIUSEPPE UNGARETTI

La biografia. La poetica.

L'Allegria: Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina,

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO I FUTURISTI

I principi dell'ideologia futurista, i manifesti, i temi, la poetica

Manifesto del Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti- La vita, la genesi, le opere

LA CRISI DELL'INDIVIDUO

Freud e La Psicoanalisi

L'inconscio, l'energia di vita e l'energia di morte, meccanismo di difesa dell'io

ITALO SVEVO

La vita dell'autore, la formazione culturale, la figura dell'inetto

Le opere:

La coscienza di Zeno: Prefazione e Preambolo,

L'ultima sigaretta.

LUIGI PIRANDELLO

La vita dell'autore, la famiglia d'origine, la malattia della moglie, il teatro, le maschere, alienazione e solitudine

Le opere:

Il fu Mattia Pascal: Premessa, Cambio treno.

Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.

Uno, Nessuno e Centomila: Tutta colpa del naso.

Il teatro: caratteri generali. Sei personaggi in cerca d'autore (in sintesi).

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

EUGENIO MONTALE

La vita dell'autore, esperienza fiorentina, l'antifascismo, il pensiero e la poetica, le figure femminili, i modelli e le scelte stilistiche

Le opere:

Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio

PRIMO LEVI

La vita dell'autore, la trama e la struttura, i temi, lo stile scientifico

Le opere:

Se questo è un uomo: Vergognarsi di essere uomini

Il sistema periodico

ITALO CALVINO

La Vita, La Poetica

Sintesi del romanzo "Il Sentiero dei nidi di ragno".

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Sansone

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa Giuseppina Sansone

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. B SIA è attualmente composta da 21 alunni, 12 ragazze e 9 ragazzi. Nel gruppo classe sono presenti un alunno con disabilità ai sensi della legge 104/92 con programmazione differenziata e un alunno altro BES con PDP ai sensi della legge 170/2010. La classe si presenta come un gruppo abbastanza omogeneo sul piano comportamentale, ma variegato e composito su quello delle conoscenze pregresse e del rendimento, inteso come attenzione alle lezioni e profitto in senso proprio: a fronte di una piccola parte del gruppo che ha dimostrato poca diligenza e scarso impegno, contribuendo poco in maniera personale al dialogo educativo, è presente un gruppo più numeroso, motivato e responsabile che, con assiduità e competenza ha dimostrato di possedere conoscenze specifiche nella disciplina di studio. Non sono mancati momenti di difficoltà e stanchezza dovuti al numero e alla portata degli impegni scolastici, all'ampiezza del programma. Il quadro della classe è il seguente: alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione sufficiente, altri discreta; altri hanno conoscenze e competenze buone e qualcuno eccellente. Varie sono state le strategie messe in campo, in questi anni, dal peer tutoring alla flipped classroom con la costruzione e l'utilizzo di mappe

27

concettuali e linee del tempo utili alla comprensione dell'argomento, su supporto cartaceo e/o multimediali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere e di interpretare testi scritti di vario genere	Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti Saper analizzare testi scritti comprendendone genere letterario, senso, scopo. Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo Comprendere i prodotti della comunicazione audio-visiva	Principali generi letterari Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere Lessico specifico del linguaggio letterario
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti	Comprendere il messaggio di un testo orale Sapersi esprimere con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui Saper collegare i dati individuati o studiati Saper fare confronti tra testi e/o problemi	Codici fondamentali della comunicazione verbale
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali	Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note Saper scegliere l'organizzazione Testuale e di registro linguistico adatti	Modalità di produzione del testo; Sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi

	Sviluppare in modo critico e personale il testo Saper argomentare la propria tesi Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati forniti e integrandoli con altre informazioni Saper prender appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i Concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali	Caratteristiche delle diverse tipologie testuali (analisi del testo, saggio breve, articolo ...) Lessico specifico del linguaggio letterario Strategie di comunicazione multimediale
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	☒
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
---------------	-------------------------------------	-------------	-------------------------------------

Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

SCENARI DI INIZIO SECOLO

La Bella Epoque: un periodo di splendore

L'Italia di Giolitti

La svolta di Giolitti Socialisti, cattolici, nazionalisti

La guerra in Libia e le elezioni a suffragio universale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Lo scoppio del conflitto

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'intesa

La rivoluzione del febbraio 1917

La rivoluzione d'ottobre

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

La conferenza di pace e la nuova carta europea

Il problema mediorientale

Il dopoguerra economico: ricostruzione e sviluppo

Crisi dei sistemi liberali

VINCITORI E VINTI

I difficili anni venti

Il dopoguerra in Austria, Germania e Ungheria

La repubblica di Weimer

I vincitori: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti

L'unione Sovietica da Lenin a Stalin

La fase della Nep

L'ascesa di Stalin

IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le lotte sociali e sindacali: il biennio rosso
La vittoria mutilata e la questione fiumana
Il 1919, un anno cruciale
Il crollo dello stato liberale e lo squadristo
Il partito milizia: l'ascesa del fascismo
Il fascismo al potere
La dittatura

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

Le origini della crisi
Il meccanismo della crisi
Roosevelt e il New Deal
La lezione del New Deal

IL FASCISMO

Le istituzioni della dittatura fascista
Il corporativismo e i rapporti con la chiesa
La politica economica sociale
L'organizzazione del consenso
L'opposizione al fascismo
La guerra in Etiopia
Le leggi razziali del 1938

LO STALINISMO

La collettivizzazione dell'agricoltura e lo sterminio dei kulaki
La pianificazione economica e lo sviluppo industriale
Epurazioni, processi, Gulag
Stalin e il partito

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

Lotte anticoloniali e regimi autoritari nel mondo
Democrazie e autoritarismi in Europa
Hitler destabilizza l'ordine europeo
Lo scoppio della guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra lampo
Nuovi fronti di guerra
La guerra di annientamento in Unione Sovietica
Pearl Harbor e Stalingrado
Il crollo dell'Asse
La fine del conflitto

L'EUROPA NAZISTA: LA RESISTENZA E LA SHOAH

I movimenti di resistenza in Europa
L'8 settembre e la nascita della Resistenza in Italia
La guerra partigiana e la Liberazione
La "soluzione finale"
La "macchina" dello sterminio

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Sansone

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Prof.ssa Eleonora Raiola

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe mi è stata assegnata nel corrente anno scolastico ed ha evidenziato diffuse e significative carenze nelle competenze di base relative alla disciplina di Economia Aziendale, riconducibili in parte a lacune pregresse non adeguatamente consolidate negli anni precedenti. Tale situazione iniziale ha reso necessario, sin dalle prime fasi dell'attività didattica, un intervento sistematico di recupero e consolidamento dei prerequisiti fondamentali, indispensabili per consentire agli studenti di affrontare in modo consapevole e proficuo i contenuti previsti per il quinto anno.

Di conseguenza, una parte consistente del tempo a disposizione è stata dedicata al ripasso, al rafforzamento delle competenze di base e allo sviluppo di abilità operative essenziali, attraverso attività mirate, esercitazioni guidate e verifiche frequenti.

Questa scelta didattica, ritenuta prioritaria per garantire un livello minimo di preparazione complessiva della classe, ha comportato una trattazione necessariamente più sintetica e selettiva di alcuni argomenti propri del programma del quinto anno, privilegiando in particolare i nuclei fondanti della disciplina e i contenuti maggiormente rilevanti ai fini dell'Esame di Stato.

Parallelamente, in coerenza con il profilo dell'indirizzo tecnico economico – articolazione SIA (Sistemi Informativi Aziendali), è stato svolto un percorso di esercitazione pratica mediante l'utilizzo del gestionale Zucchetti, finalizzato a favorire un primo approccio all'impiego di software professionali in ambito amministrativo-contabile. Tale attività ha consentito agli studenti di applicare, seppur a livello essenziale, alcune procedure operative e di acquisire familiarità con strumenti digitali tipici del contesto aziendale.

Nonostante le difficoltà iniziali, una parte della classe ha mostrato progressi apprezzabili in termini

di partecipazione, impegno e acquisizione delle competenze di base, mentre per alcuni studenti permangono fragilità, soprattutto nell'applicazione autonoma delle conoscenze.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione Riguardanti: beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio.	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica di bilancio. I principi contabili La rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico Analisi di bilancio per indici
Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale analizzandone i risultati.	Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare e calcolare i costi aziendali. Individuare le decisioni aziendali supportate Dalla contabilità gestionale.	Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale. Gli scopi della contabilità gestionale. I metodi di tenuta della contabilità gestionale La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.	Le fasi di redazione del budget economico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒

Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni		Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		

Contenuti

1° MODULO: Ripasso

- 1.1 Le informazioni economico-finanziarie
- 1.2 Il sistema informativo aziendale
- 1.3 I conti e le scritture dell'impresa.
- 1.4 Il metodo della partita doppia
- 1.5 Gli strumenti della contabilità generale
- 1.6 Le rilevazioni in partita doppia sul libro giornale e nei conti di mastro

2° MODULO: La rilevazione contabili di alcune operazioni di gestione

- 2.1 La classificazione delle immobilizzazioni
- 2.2 La contabilizzazione delle costruzioni in economia
- 2.3 La contabilizzazione delle operazioni di leasing
- 2.4 La contabilizzazione delle operazioni del contratto di subfornitura 3:1 La contabilizzazione delle operazioni dei contributi finanziari

3° MODULO: Il bilancio d'esercizio

- 3.1 L'assestamento dei conti: scritture di completamento; di integrazione; di rettifica, di ammortamento
- 3.2 Il contenuto del bilancio civilistico
- 3.3 Le disposizioni che regolano il bilancio d'esercizio
- 3.4 I principi di redazione del bilancio
- 3.5 I principi contabili nazionali che regolano il bilancio d'esercizio
- 3.6 In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio civilistico

4° MODULO: L'analisi di bilancio

- 4.1 La rielaborazione dello stato patrimoniale
- 4.2 La rielaborazione del conto economico
- 4.3 L'analisi della redditività
- 4.4 L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
- 4.5 L'analisi dei flussi finanziari

5° MODULO: Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

- 5.1 La contabilità gestionale
- 5.2 Cosa s'intende per costo
- 5.3 Gli oggetti di calcolo dei costi
- 5.4 Classificazione dei costi
- 5.5 La contabilità a costi diretti
- 5.6 La contabilità a costi pieni

6° MODULO: La pianificazione e la programmazione dell'impresa

- 6.1 Il budget
- 6.2 Le tecniche di redazione del budget
- 6.3 La redazione dei budget settoriali
- 6.4 La redazione del budget economico analitico

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Eleonora Raiola

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Diritto

DOCENTE: Prof. Massimo Sequino

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
individuare, analizzare, giustificare le tipologie di imprese commerciali individuali e collettive disciplinate nel nostro ordinamento giuridico, coglierne analogie e differenze in ordine a natura, struttura, funzione	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie.	Autonomia Patrimoniale perfetta e imperfetta: Tipi sociali La Spa (Cenni)
valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; •utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; •analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. - Ricerca le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie . - Applicare le disposizioni normative a situazioni date. - Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali. Reperire	Lo Stato e gli elementi costitutivi Forme di stato e forme di governo La Costituzione : Principi Fondamentali. Diritti e Doveri Organi Costituzionali I Sistemi Elettorali e il Parlamento Governo, Magistratura Le garanzie costituzionali: Presidente della Repubblica la Corte Costituzionale

particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; •redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; •individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane; •analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale; •valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale in riferimento all'attuazione della garanzia e alla tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino; •analizzare e valutare i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica; •analizzare e valutare i principi costituzionali della giurisdizione civile, penale e amministrativa; •interpretare, integrare e sistematizzare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi; •analizzare e valutare l'attività amministrativa come attività immediata e diretta a risolvere i bisogni della comunità; •analizzare i procedimenti e redigere gli atti amministrativi più ricorrenti nella vita sociale e aziendale; •interpretare, integrare e sistematizzare le norme principali che regolano l'attività giurisdizionale dello Stato; •analizzare e valutare l'attività giurisdizionale come attività diretta ad applicare le norme astratte ai casi concreti per risolvere conflitti e controversie;	autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. - Ricercare le norme relative ad una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono ad una precisa fattispecie . - Applicare le disposizioni normative a situazioni date. - Analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali.	Le Autonomie Locali : Regioni,Province,Comuni.(Cenni)
--	--	---

•analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano; •formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti.		
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	☒
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		☒

Contenuti

Imprenditore
 Società di Persone
 Società di Capitali
 Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi
 Forme di stato e forme di governo
 La Costituzione:
 Principi fondamentali. Diritti e doveri
 Gli organi costituzionali
 Il Parlamento ed i sistemi elettorali
 Il Governo
 La Magistratura
 Organi di Garanzia
 Presidente della Repubblica
 Corte Costituzionale
 Le Autonomie Locali: Regioni, Province, Comuni (Cenni)

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Massimo Sequino

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Economia Politica e Scienza delle Finanze

DOCENTE: Prof. Massimo Sequino

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti; - individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere; - individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione; - analizzare gli effetti economici della spesa pubblica; - rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche	Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali - Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o al territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi - Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio - Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto - Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda	L'attività finanziaria dello Stato e le relative teorie I beni pubblici le spese pubbliche. Welfare State Le entrate pubbliche, I Principi giuridici, economici ed amministrativi delle imposte. Cenni sull'ordinamento tributario e principi costituzionali su cui si fonda

come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo; descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano; • interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte;		
individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese; • individuare e analizzare i rapporti tra finanza statale e finanza locale;	Tracciare le macro trasformazioni dei sistemi economici nel tempo fino alle tendenze attuali Reperire la documentazione relativa ad un settore economico e/o al territorio ed elaborarne i contenuti in funzione di specifici obiettivi Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto - Identificare e giustificare le scelte di localizzazione del sistema azienda	Il bilancio dello Stato e manovra di bilancio. Le politiche di bilancio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	☒
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒

Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

1. L'attività finanziaria dello Stato e le relative teorie
2. I beni pubblici
3. La Spesa pubblica ed il welfare state
4. Le entrate pubbliche le spese pubbliche
5. I Principi giuridici, economici ed amministrativi delle imposte
6. Cenni sull'ordinamento tributario e principi costituzionali su cui si fon
7. Il bilancio dello Stato e manovra di bilancio.
8. Le Politiche di bilancio

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Massimo Sequino

42

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Mariarosaria Esposito

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre caratterizzata per il suo atteggiamento partecipativo al dialogo educativo. Dal punto di vista comportamentale, essa è sempre stata corretta.

Relativamente alle conoscenze, competenze e capacità raggiunte, si presenta come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

-da un gruppo di alunni motivati, interessati alla disciplina e al miglioramento del loro bagaglio culturale, totalmente autonomi nello studio, con buona rielaborazione degli argomenti studiati, collaborativi e propositivi;

-un secondo gruppo, invece, ha conseguito una preparazione più che sufficiente, grazie a varie attività di recupero e diverse sollecitazioni per migliorare la conoscenza delle strutture algebriche, l'analisi infinitesimale e far acquisire ad essi una maggiore padronanza di nozioni e di corretti svolgimenti di esercizi;

-un esiguo gruppo di studenti che, a causa di un impegno non sempre costante e/o di lacune pregresse non pienamente colmate, ha raggiunto la sufficienza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
------------	---------	------------

Calcolare il dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. Calcolare il limite di una funzione interpretandone graficamente il significato. Calcolare la derivata di una funzione. Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, massimi, minimi, punti di flesso.	Utilizzare gli strumenti matematici per lo studio delle funzioni. Utilizzare gli strumenti matematici per lo studio delle funzioni. Saper sintetizzare le varie nozioni per acquisire le informazioni necessarie per lo studio di una funzione e per poterne tracciare il grafico.	Analisi Matematica Funzioni: Dominio e codominio Funzioni iniettive, suriettive e biettive Il concetto di limite Operazioni sui limiti Continuità e discontinuità Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico della derivata Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi. Concavità. Flessi. Asintoti di una funzione.
Orientarsi nell'utilizzo delle funzioni per l'economia	Saper cogliere le linee fondamentali dell'applicazione della matematica all'economia	Le funzioni per l'economia: Funzione domanda e funzione offerta, costi, ricavi e profitti Prezzo di equilibrio Punto di pareggio Break Even Point

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒

Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		

Contenuti

Modulo 1 – Le funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione: Funzioni, iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti, decrescenti, pari e dispari
- Dominio e codominio di una funzione
- Simmetria di una funzione
- Intersezione con gli assi
- Positività di una funzione

Modulo 2 – I limiti

- Concetto di limite di una funzione
- Dedurre i limiti di una funzione dal grafico

Modulo 3 – Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Le forme indeterminate
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di una funzione

Modulo 4 – La derivata di una funzione

- Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione
- La continuità e la derivabilità

Modulo 5 – Lo studio delle funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Lo studio di una funzione

Modulo 6 – Applicazioni economiche

- Funzione domanda e funzione offerta
- Prezzo di equilibrio
- La funzione costo, costo marginale, costo medio
- La funzione ricavo, ricavo marginale
- Funzione profitto

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Mariarosaria Esposito

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Anna Ruggiero

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, composta da studenti con livelli di preparazione e motivazione differenti, ha mostrato nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 un andamento complessivamente positivo nella disciplina di Lingua e Cultura Inglese. Fin dall'inizio, il gruppo si è presentato eterogeneo: accanto a studenti

attivi e partecipi, capaci di lavorare con continuità e interesse, si sono affiancati altri più discontinui nell'impegno e meno inclini alla partecipazione spontanea, che hanno tuttavia beneficiato di sollecitazioni e attività guidate.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è dimostrata generalmente corretta e rispettosa, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e nel complesso favorevole all'apprendimento. Questo ha permesso di sviluppare un percorso didattico abbastanza regolare, pur con le inevitabili difficoltà legate alla diversità dei livelli di partenza.

Nel corso dell'anno si è lavorato per il raggiungimento degli obiettivi previsti, in linea con il livello B1/B2 del QCER, puntando in particolare sullo sviluppo delle competenze comunicative. Le attività hanno riguardato il potenziamento delle abilità di comprensione orale e scritta, la produzione orale e scritta, nonché l'acquisizione di contenuti culturali relativi ai paesi anglofoni. Sono stati affrontati argomenti di carattere linguistico, letterario e, ove possibile, anche tematiche di attualità, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più significativo e vicino agli interessi degli studenti.

Le metodologie adottate hanno privilegiato un approccio comunicativo e partecipativo, alternando lezioni frontali a momenti di interazione, lavori di gruppo, esercitazioni guidate e attività con materiali autentici, come video e testi tratti da contesti reali. L'utilizzo di strumenti digitali e risorse multimediali ha contribuito a rendere le lezioni più dinamiche e accessibili.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte e orali, volte a valutare le diverse abilità linguistiche, tenendo conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi individuali.

Nel complesso, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti o discreti, con alcuni studenti che si sono distinti per una buona padronanza della lingua e capacità espressive efficaci. Permangono tuttavia, in alcuni casi, difficoltà soprattutto nella produzione orale e nella correttezza grammaticale, che richiederebbero un ulteriore consolidamento.

In conclusione, il bilancio finale può considerarsi positivo: la classe ha mostrato un'evoluzione nel corso dell'anno, pur non sempre uniforme, e ha nel complesso raggiunto gli obiettivi minimi previsti, evidenziando un livello di preparazione adeguato al termine del percorso scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la lingua, per scopi comunicativi	Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.	Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
Individuare le strategie di marketing ed agire ai fini del raggiungimento dell'obiettivo	Saper fare ricerche di marketing; promuovere un prodotto	The marketing concept and process; the marketing mix; online marketing; Advertising: strategies and the power of advertising words; Advertising media
Individuare le differenti tipologie di testi ed utilizzare il linguaggio settoriale per produrre ordini	Saper leggere, scrivere documenti;	The commercial invoice; Trading documents within and outside the UE;

commerciali ed effettuare modifiche utilizzando i diversi mezzi di comunicazione	saper fare un ordineo annullarlo al telefono anche.	
Produrre testi e utilizzare tecnologie digitali per effettuare sollecitazioni e/o reclami; Individuare strategie nella scelta logistica Parlare degli aspetti socio-economici dei diversi fenomeni universali Individuare ed utilizzare i differenti sistemi di pagamento. Riconoscere i differenti testi e gli aspetti culturali ed economici di un paese e compararli ad altri	Saper effettuare spedizioni; scegliere i differenti mezzi di trasporto; saper effettuare reclami anche al telefono Conoscere i sistemi bancari Saper fare richieste di pagamento; Saper richiedere un'estensione del credito	Insurance and marine insurance; The transport: differences; and choises The Globalization Banking:history and services: banking channels; internet banking; payments and credit extension; Green Economy Finance Conoscenza della lingua straniera (inglese) a livello B2 secondo il Quadro comune europeo di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	x	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	x	Learning by doing	x
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	x	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	x
Testi scelti	x
Lim	x
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	x
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	x

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☒
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☒	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		

Contenuti

The marketing
 The world of marketing
 The marketing concept and process
 The marketing mix
 Swot analysis
 Advertising: strategies and the power advertising words
 Green Marketing
 Sustainable business
 The Globalization
 The Globalization and sustainability
 Globalization:From Hyper-Connectivity to Strategic
 Resilience
 Banking: history and services
 Ethical banking
 Internet banking
 Payments and credit extension
 Green economy
 Fair trade
 DATABASE
 CLOUD COMPUTING

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Anna Ruggiero

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Informatica

DOCENTE: Prof. Nitido Dario – ITP: Prof. Fabio Califano

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

Il livello di preparazione generale degli studenti è, in sintesi, discreto.

Si rileva, tuttavia, che una parte degli studenti ha manifestato un impegno complessivo insufficiente nel corso dell'anno scolastico.

Gli studenti sono ben inseriti nell'ambiente scolastico, sono animati da senso di solidarietà e di responsabilità: una piccola parte ha mostrato interesse verso la disciplina e nel complesso hanno partecipato abbastanza attivamente alle attività scolastiche anche se, per alcuni studenti, l'impegno è stato piuttosto discontinuo.

La maggior parte degli studenti ha mostrato un metodo di studio autonomo che non ha permesso loro di ottenere risultati sempre soddisfacenti.

Una piccola parte, nel corso dell'anno scolastico, ha migliorato il proprio metodo di lavoro conseguendo risultati abbastanza positivi.

Relativamente alle conoscenze, competenze e abilità raggiunte, va considerato che si sono accertati livelli diversi di partecipazione, impegno, capacità cognitive, predisposizioni, e gradi di affermazione.

La classe, pertanto, si presenta sotto questo profilo come una realtà eterogenea sostanzialmente rappresentata da tre gruppi:

- un piccolo gruppo ha, più di altri, evidenziato particolari attitudini, apprezzabile padronanza espressiva, adeguate capacità logiche ed ha conseguito ottimi risultati;

- un secondo gruppo di alunni ha raggiunto discreti risultati, grazie ad una partecipazione attiva e ad un impegno abbastanza metodico nello studio;

- un esiguo gruppo, invece, grazie alle varie attività di recupero e le diverse sollecitazioni ad un impegno meno discontinuo, ha conseguito una preparazione sufficiente.

Sotto il profilo disciplinare la classe risulta abbastanza omogenea: tutti gli studenti sono riusciti a conciliare la loro individualità con le regole della comunità scolastica, hanno sempre avuto un atteggiamento cordiale ed aperto sia con i compagni che con i docenti.

In conclusione è stato instaurato, con tutto il gruppo classe, un bel dialogo ed una fattiva collaborazione, volta ad ottenere il massimo da ogni studente durante tutto il percorso didattico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Reti di Computer	Saper individuare le principali reti di computer utilizzare in ambito aziendale	Architettura ISO-OSI Architettura TCP-IP
Realizzazione di pagine web statiche	Saper utilizzare una piattaforma CMS per progettare e realizzare un sito web basato su pagine statiche	Linguaggio HTML –piattaforme CMS
Realizzazione di pagine web dinamiche	Saper utilizzare una piattaforma CMS per progettare e realizzare un sito web basato su pagine dinamiche	Linguaggi HTML e PHP –piattaforme CMS
Progettazione e realizzazione di basi di dati	Saper analizzare una specifica dei requisiti e, applicando la metodologia appresa, saper realizzare un'applicazione basata su un data base relazionale	Metodologia Entità-Relazioni
Sistemi Informativi Aziendali	Saper individuare il ruolo dell'Informatica in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni.	Principali piattaforme ERP e loro utilizzo in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni
Cyber Security	Saper individuare i principali rischi derivanti dall'utilizzo inconsapevole delle tecnologie informatiche.	Malware Utilizzo sicuro del web e delle reti di computer

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		

Contenuti

Reti di computer

- Introduzione alle reti di computer
- Le topologie di rete
- Il modello ISO/OSI e Internet
- I dispositivi di rete
- Gli indirizzi IP
- I protocolli e il routing
- La rete Internet
- L'architettura del Web
- I servizi di Internet
- I domini, il DNS e la registrazione di siti
- Proxy

Sistemi Informativi Aziendali

- Introduzione ai Sistemi Informativi Aziendali
- Applicazioni ERP
- Ciclo di vita del software
- Principali figure professionali (EUCIP)

Progettazione di database

- Introduzione ai database
- Modellazione dei dati
- Il modello E-R
- Chiavi e attributi
- Il progetto di un database
- I database relazionali
- Le regole di integrità

Il linguaggio SQL

- Il linguaggio di definizione dei dati (DDL)
- Le interrogazioni e il linguaggio di manipolazione dei dati (DML)
- Le congiunzioni JOIN

Progettazione e realizzazione di siti web

- Il linguaggio HTML
- Il linguaggio PHP
- Introduzione ai Content Management System
- Esempi di soluzioni CMS: Google Sites, Joomla, Wix, Wordpress, PrestaShop, etc.

Cyber Security

- Generalità sulla Cyber Security
- Malware
- Sicurezza in rete
- Sicurezza sul web
- Sicurezza nelle comunicazioni
- Sicurezza nella gestione dei dati

Casi di studio - progettazione e realizzazione di siti web con varie piattaforme CMS e loro confronto:

- GOOGLE SITES
- WIX
- WORDPRESS
- JOOMLA
- SHOPIFY

Applicazioni disponibili in cloud: Google Workspace for Education

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof. Dario Nitido

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Prof.ssa Anna Cipriano

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali: il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di aggiornare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi. L'elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua, avulsa da ogni forma d'indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell'intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere. La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	
	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche		Commenting	☒
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	☒
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☒		

Contenuti

Fini dell'educazione fisica

La respirazione: inspirazione ed espirazione Rielaborazione degli schemi motori di base Esercizi di ginnastica a corpo libero

Giochi di gruppo

Giochi sportivi: calcio tennis, ping-pong, pallavolo Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni Autovalutazione del proprio lavoro

Svolgimento di attività motorie inventando esercizi nuovi o modificando quelli comandati Pronto soccorso nei traumi da sport

Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati Il doping nello sport

Le droghe ed i loro effetti sul corpo

Le strutture sportive eco-sostenibili (ED: CIVICA)

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Anna Cipriano

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Raffaella Mastrofrancesco

CLASSE: V SEZ. B IND. SIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risponde positivamente agli stimoli didattici e partecipa con interesse e curiosità sempre crescenti alle attività in aula, sebbene necessiti di continui sproni. Le conoscenze pregresse della materia risultano sufficienti. Per quanto concerne gli aspetti disciplinari e il livello di ordinata attenzione, salvo rari casi, anche in virtù del contenuto numero di discenti, l'intero gruppo-classe fa registrare riscontri molto positivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -Cogliere la presenza dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifiche e tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; -Usare, interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica	- Ruolo della religione nella Società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Il concilio ecumenico Vaticano II Come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporanea,
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale..	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	La concezione Cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti in un confronto aperto ai contributi della Cultura scientifico-tecnologica.	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - usare e interpretare correttamente e Criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	- La concezione cristiano cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
Utilizzare consapevolmente le fonti del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti in un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica	- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - usare e interpretare correttamente e E criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.	- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo.
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.	- Il Magistero della Chiesa cattolica su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologia.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	☒
Letture critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	☒

Videolezioni		Ricerca-azione	
Cooperative learning		Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni		Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	
Brainstorming		Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche		Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	☐		

Contenuti

Modulo 1: la chiesa è l'oggi

1.1 Società contemporanea e pluralismo religioso: questioni culturali e scelte etiche

1.2 Il Concilio Vaticano II: premesse storiche, traguardi, ricadute

1.3 Il Concilio Vaticano II: costituzioni, decreti e dichiarazioni

Modulo 2 I valori Cristiani

1.1 Il matrimonio, comunione di vita: da sacramento naturale a sacramento cristiano

- 1.2 La famiglia: Chiesa domestica e cellula fondamentale della società
- 1.3 “Costruire sulla roccia”: su quali valori progettare il futuro?
- Modulo 2.1: UN’IDENTITÀ RADICATA IN CRISTO
- 1.1 Natura di Cristo e identità del cristiano nel mondo
- 1.2 La nascita e la passione di Cristo secondo i vangeli
- 1.3 La resurrezione di Cristo secondo Paolo
- Modulo 2.2: LA DOTTRINA SOCIALE
- 1.1 i pilastri della dottrina sociale della chiesa
- 1.2 La chiesa di fronte alle sfide della globalizzazione
- 1.3 Una finanza al servizio dell’economia reale e un’economia al servizio del lavoro
- 1.4 Il lavoro al servizio dell’uomo

Torre del Greco, Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Mastrofrancesco

ALLEGATO 2 - Relazione finale di presentazione dell’alunno/a BES

ALLEGATO 2/ Ter - PEI

ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL

ALLEGATO 3

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – (FSL)

ESAME DI MATURITÀ**A.S. 2025/2026**

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze:

Titolo delle esperienze formative	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
Corso sulla sicurezza/Miur	2023-2024	Piattaforma Digitale
Coca Cola HBC Italia	2023-2024	Piattaforma Digitale
Progetto Finance	2023-2024	Piattaforma Digitale
Open Day	2023-2024	Istituto
FSL estero - Dublino e Sofia	2023-2024	
Trading online	2023-2024	Piattaforma digitale
Transizione Scuola Lavoro	2024-2025	
Federico II- Orizzonti	2024-2025	
Parco Archeologico Ercolano- Analizzare che passione	2024-2025	
FSL estero- Granada	2024-2025	
Percorso A24 – Pronti, lavoro...via	2025-2026	Piattaforma Digitale
Percorso A24 – Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare	2025-2026	Piattaforma Digitale
FSL estero estero - Valencia		

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO**ALLEGATO 4****I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

PROVA ORALE

ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	

- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	forma precisa e accurata	20	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	discorso non rispondente alle richieste	2	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
	discorso disorganico e spesso incoerente	2	

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4	
	accettabili negli aspetti essenziali	6	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	8	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	
	discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titoli opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	

riferimenti culturali (10 punti)	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

Economia aziendale

a.s. 2025-26

Candidato _____ Classe 5° _____

DESCRITTORI	Indicatore	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Conosce gli argomenti in modo incompleto o superficiale	1	
	Conosce gli argomenti in modo essenziale con alcune incertezze	2	
	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	3	

	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza	1	
	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non del tutto corretto, applicando competenze in modo incerto	2	
	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo sostanzialmente corretto, applicando le competenze con alcune incertezze	3	
	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo essenziale	4	
	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo pertinente	5	
	Comprende, analizza in modo approfondito la traccia e la interpreta in modo articolato, applicando le competenze con sicurezza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Svolge la traccia in modo fortemente incompleto, con gravi errori	1	
	Svolge la traccia parzialmente, con numerosi errori	2	
	Svolge la traccia parzialmente, con alcuni errori	3	
	Svolge la traccia nelle sue parti fondamentali con qualche errore	4	
	Svolge la traccia in modo completo con errori trascurabili	5	
	Svolge la traccia in modo completo, coerente e senza errori	6	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Non argomenta, non fa collegamenti e non conosce la terminologia specifica e il suo significato	1	
	Argomenta e sintetizza in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa, facendo alcuni collegamenti	2	
	Argomenta e sintetizza in modo semplice, con utilizzo di linguaggio specifico essenziale, facendo alcuni collegamenti	3	
	Argomenta e sintetizza in modo chiaro, facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente	4	
			____/20

Voto: ____